

Le diverse forme di assunzione

All'interno di questa guida sono illustrate le **principali tipologie di rapporti in ambito lavorativo**.

Per ciascuna sono delineate le specifiche **caratteristiche**, il **campo di applicazione** nonché i rispettivi **riferimenti normativi**.



Se sei un aspirante o un neo imprenditore e vuoi fare una scelta coerente con i tuoi obiettivi organizzativi, devi partire dall'analisi delle tipologie dei rapporti di lavoro subordinato, delle loro caratteristiche e della loro convenienza rispetto alla tua idea imprenditoriale.

Il contratto a tempo determinato

Caratteristiche

è un contratto di lavoro dipendente subordinato che prevede un termine finale, una durata prestabilita. La legge prevede che il termine del contratto debba sempre essere messo per iscritto. Se la scadenza non è presente, il rapporto di lavoro si considera a tempo indeterminato.

Il contratto di lavoro a termine è stato radicalmente modificato dal **D.L. 87/2018** relativamente alla durata massima e al numero di proroghe: in assenza di specifiche causali, del primo contratto a tempo determinato, di durata comunque non superiore a 12 mesi di lavoro, l'eventuale proroga dello stesso, per un numero massimo di 4 proroghe e una durata non eccedente i 24 mesi, sarà possibile:

- **esigenze temporanee e oggettive**, estranee all'ordinaria attività, ovvero esigenze sostitutive di altri lavoratori;
- **esigenze connesse a incrementi temporanei**, significativi e non programmabili, dell'attività ordinaria.

Il contratto a tempo determinato

Riferimenti normativi e campo di applicazione

La durata dei rapporti di lavoro a tempo determinato intercorsi tra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore, per effetto di una successione di contatti, conclusi per lo svolgimento di mansioni di pari livello e categoria, **non può superare i 24 mesi**, salve le seguenti eccezioni:

- **diverse disposizioni dei contratti collettivi;**
- **attività stagionali**

Qualora il limite dei 24 mesi sia superato, il contratto si trasforma a tempo indeterminato dalla data di tale superamento.

Resta immodificata la disciplina sul **diritto di precedenza**, contenuta nel Jobs Act (D. Lgs n. 81/2015).

Il lavoratore che, con uno o più contratti di lavoro a termine, ha prestato attività lavorativa **per un periodo superiore a 6 mesi presso la stessa azienda** ha diritto di precedenza nelle assunzioni a tempo indeterminato effettuate dal datore di lavoro entro i successivi 12 mesi. Il diritto di precedenza deve essere esercitato dal lavoratore con atto scritto.

Il contratto a tempo determinato

Riferimenti normativi e campo di applicazione

Principio di non discriminazione: il lavoratore a tempo determinato ha diritto allo stesso trattamento dei lavoratori assunti a tempo indeterminato inquadrati nello stesso livello.

L'assunzione a termine non è ammessa:

- **per sostituire lavoratori in sciopero;**
- **presso le unità produttive che abbiano effettuato licenziamenti collettivi nei sei mesi precedenti l'assunzione,** salvo alcuni casi particolari indicati dalla legge;
- **presso le unità produttive in cui sono operanti sospensioni o riduzioni dell'orario in regime di Cassa Integrazione Guadagni;**
- **per i datori non in regola con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro.**